

I dati del monitoraggio 2023

Sono **360.000 le donne che si sono sottoposte a mammografia nel corso del 2023**. Lo screening mammografico ha cadenza annuale per la fascia d'età 45-49 anni e biennale per le donne tra i 50 e i 74 anni e in Emilia-Romagna riguarda oltre 950.000 donne residenti e domiciliate. Lo screening identifica un tumore al seno in una donna ogni 300 esaminate nella fascia 45-49 anni, un tumore ogni 164 donne controllate tra le 50-69enni e un tumore ogni 95 esaminate nella fascia 70-74 anni.

Per quanto riguarda la prevenzione dei **tumori del collo dell'utero**, sono **200.000 le donne che nel 2023 si sono sottoposte al test** di screening (Pap test triennale tra i 25 e i 29 anni e test HPV quinquennale tra i 30 e i 64 anni). In Emilia-Romagna il programma riguarda circa 1.240.000 donne residenti e domiciliate. A partire dalle nate nel 1998, grazie all'efficace protezione conferita dal vaccino, le ragazze vaccinate contro il Papilloma virus con almeno due dosi ricevute prima del compimento dei 15 anni iniziano lo screening a 30 anni.

Alcuni dettagli: il Pap test permette di identificare una lesione precancerosa della cervice uterina ogni 95 giovani esaminate ma il tumore risulta essere un evento molto raro, mentre tramite l'HPV test lo screening identifica una lesione precancerosa ogni 132 donne esaminate e un tumore ogni 5.000 donne controllate.

Al **test biennale** per la diagnosi precoce dei **tumori del colon retto** - previsto per la fascia 50-69 anni attraverso la ricerca del sangue occulto nelle feci - nel 2023 hanno partecipato circa **300.000 persone**, su una popolazione interessata di 1 milione 330mila tra uomini e donne. Lo screening identifica una lesione precancerosa (curabile in ambulatorio senza intervento chirurgico) ogni 130 persone esaminate e un tumore ogni 1.050 persone sottoposte a controllo. /MC